UE. Camisa a Bruxelles: le pmi industriali siano protagoniste delle filiere produttive

Cristian Camisa a Bruxelles nel suo ruolo di vicepresidente europeo di European Entrepreneurs CESA PME.
Al vertice UE il vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Stéphane Séjourné

“In Europa non c’è crescita senza le Pmi industriali, le vere protagoniste delle supply chain, le catene di approvvigionamento, quel processo che permette a un prodotto di arrivare dal fornitore iniziale sino al cliente finale”. Questo il messaggio lanciato oggi a Bruxelles all’High-Level Implementation Dialogue on SMEs in Competitive and Resilient Value Chain, da Cristian Camisa, presidente di Confapi e Vicepresidente di European Entrepreneurs CEA-PME, (la principale Confederazione europea di Pmi che riunisce 27 associazioni della piccola e media industria, più di 2,4 milioni di imprese e oltre 23 milioni di dipendenti).
Alla presenza del commissario UE Sthéphane Séjourné, Vicepresidente esecutivo dell’Unione europea con delega a Prosperità e Strategia industriale, Camisa è entrato nel dettaglio del ruolo che le piccole e medie imprese industriali sono chiamate a svolgere per rafforzare la competitività del sistema produttivo continentale. Un tema strategico per l’industria europea, chiamata a ridurre le proprie vulnerabilità, consolidare le filiere produttive e garantire maggiore autonomia e sicurezza negli approvvigionamenti.
“Le Pmi industriali non possono essere considerate soltanto un anello secondario delle catene del valore – ha dichiarato Camisa – ma devono essere parte integrante delle strategie europee sulle supply chain perché rappresentano un patrimonio

di competenze, capacità produttiva, innovazione e radicamento territoriale. Senza il loro coinvolgimento concreto, non sarà possibile costruire filiere europee più solide, resilienti e competitive. Questo è il ciclo di feedback che vogliamo: Le imprese risolvono ciò che possono, documentano ciò che non possono, e la legislazione migliora, in modo che le catene del valore funzionino meglio per le imprese e i prodotti futuri".
Il messaggio lanciato all'Ue è "siate concreti, basatevi sulla titolarità e sull'esperienza, e imparate sistematicamente da ogni progetto. Le Resilient Value Chain Challenges danno al Fondo per la competitività esattamente questo: una migliore resilienza nella catena stessa, e una chiara comprensione del perché qualcosa funziona e del perché non funziona. È necessario che le politiche industriali europee riconoscano alle Pmi un ruolo centrale, favorendo l'accesso ai mercati, agli investimenti, alle nuove tecnologie e agli strumenti finanziari. Rafforzare le Pmi – ha concluso Camisa – significa rafforzare l'intera industria europea".